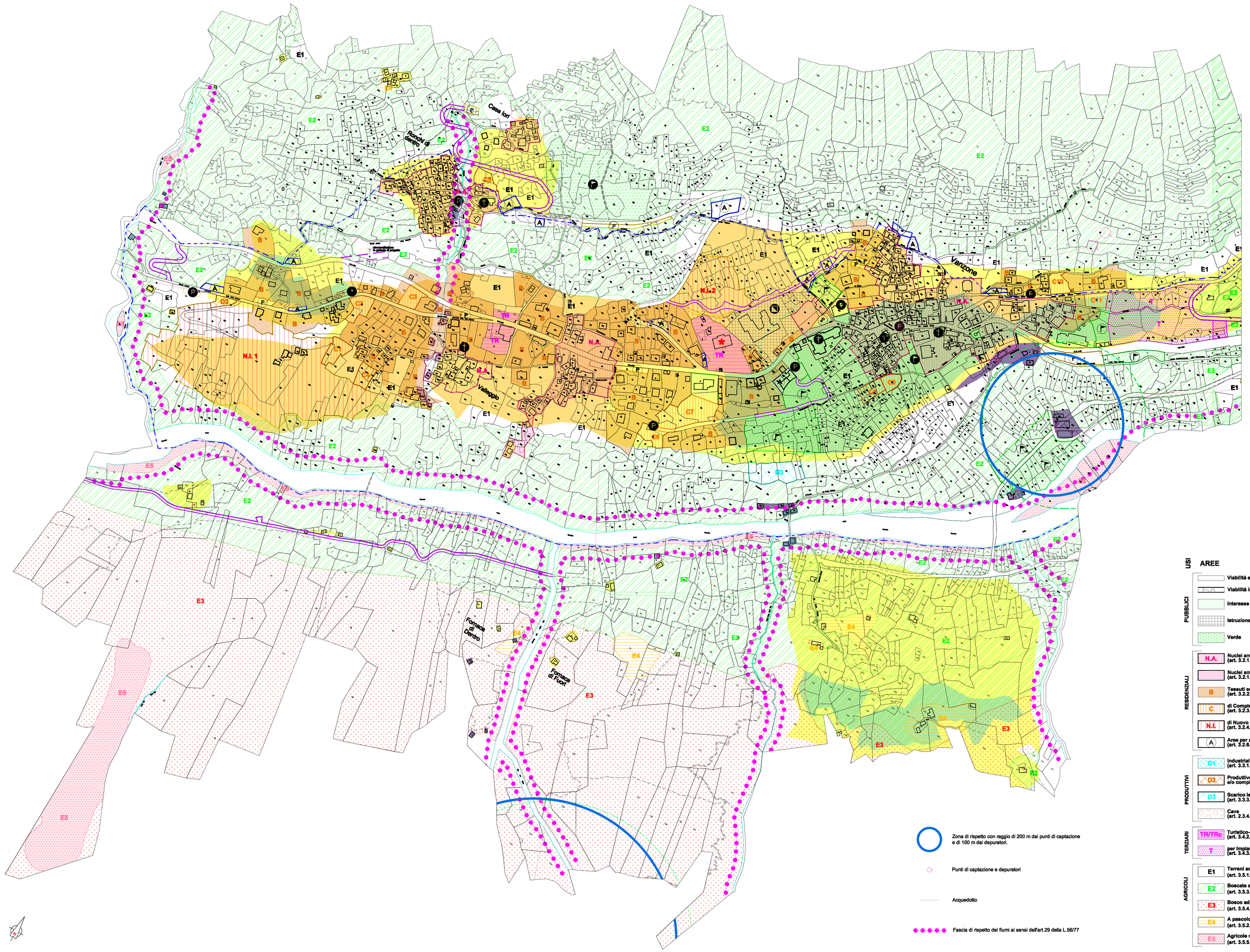


| Classe | Sottoclasse | Sottoclasse | PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA | | VALUTAZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO IN RELAZIONE ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA | | | | IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA E INTERVENTI AMMESSI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Sottoclasse | Agente geomorfologico prevalente | Valutazione di pericolosità | Presenza di edificazioni, loro vulnerabilità e valutazione del rischio in sito | Possibilità di eliminazione o minimizzazione del rischio in sito sulle aree urbanizzate o del rischio potenziale connesso con nuove urbanizzazioni. Attraverso interventi globali (Piani di Riassetto idrogeologico) | Attraverso il controllo e la manutenzione periodica delle opere di difesa esistenti | Attraverso interventi locali di riassetto | Attraverso il rispetto di norme tecniche | Condizioni per l'utilizzazione urbanistica | Interventi ammessi |
| I | | | Porzioni del territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alla scelta urbanistiche; gli interventi sia pubblici sia privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11.03.88 | | | | | | | |
| | | | Area sulla quale non sono stati evidenziati particolari pericoli e non sono presenti condizioni geotecniche penalizzanti. | Pericolosità irrilevante. | Area sia inedificata che edificata senza particolari problematiche geologiche. Rischio irrilevante. | Non necessari | Non necessari | Non necessari | Non necessario | Nessuna perimetrata condizione salvo il rispetto del D.M. 14.01.2008 e dell'O.P.C.M. 3274/2003 | Sono ammessi tutti i tipi di interventi di cui all'art.3 del D.P.R. 380/2001 (T.U. Edilizia) e s.m.i. Per completezza vedi N.G.T., capitolo 11, art. 6. |
| II | | | Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica possono essere sensibilmente superate attraverso lavorazioni e/o opere di modesta entità, quali quelle indicate nel D.M. 11.03.88, e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante. | | | | | | | |
| | | IIa | Processi gravitazionali da bassa a media con modesta propensione al dissesto e presenza locale di terreni a scadente caratteristiche geotecniche, ma da inoltre medio-elevata con substrato roccioso affiorante o subaffiorante stabile in massa ma con presenza localizzata di fenomeni superficiali. | Pericolosità moderata | Area sia inedificata che edificata con locali modeste problematiche geologiche. Rischio moderato. | Non necessari | Non necessari | Necessari in alcuni casi | Necessario per quanto concerne le nuove edificazioni. | Condizionata all'esecuzione di interventi di riassetto locale sia ad rispetto di norme tecniche illustrate nella N.G.T., con particolare riferimento alla verifica di stabilità locale e alle opere di scavo e di sostegno. | Sono ammessi tutti i tipi di interventi di cui all'art.3 del D.P.R. 380/2001 (T.U. Edilizia) e s.m.i. Per completezza vedi N.G.T., capitolo 11, art. 6. |
| | | IIb | Aree subpianeggianti formate da terreni a granulometria grossolana, sciolti sovrastati da materiali fini di origine di riporto, talvolta con falda freatica molto superficiale e possibilità di parziale sommersione con bassa o nulla energia di rilievo, presenza di intensità sensoriali o difficoltà di drenaggio in locali aree depresse. | Pericolosità moderata | Area sia inedificata che edificata con problemi geologici. Rischio moderato. | Non necessari, ma consigliati sulle aree circostanti di classe IIb, con effetti positivi sulle aree di classe IIb. | Non necessari | Necessari in alcuni casi sugli edifici esistenti. | Necessario per quanto concerne le nuove edificazioni. | Condizionata all'esecuzione di interventi di riassetto locale sia ad rispetto di norme tecniche illustrate nella N.G.T., con particolare riferimento agli aspetti geotecnici delle fondazioni. | Sono ammessi tutti i tipi di interventi di cui all'art.3 del D.P.R. 380/2001 (T.U. Edilizia) e s.m.i. Per completezza vedi N.G.T., capitolo 11, art. 6. |
| III | | | Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti quest'ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedirne l'edificazione quiloro inedificata, richiedendo, viceversa, la prevalenza di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente. | | | | | | | |
| | | IIIa | Aree edici di corsi d'acqua. Aree soggetti di corsi d'acqua soggetti a diverse energie di rilievo, talvolta con energia o comunque necessarie per la tarmacatore delle piene. Interessi boscati lo cui per natura e/o ubicazione e la natura del terreno e/o la loro fondamentale funzione di difesa del suolo e protezione del dissesto idrogeologico. | Pericolosità da media a molto elevata | Aree inedificata interessate da dinamica idraulica e/o gravitativa. Rischio da medio ad elevato | In genere non necessari. Auspicabili laddove il riassetto produce diminuzione di pericolosità sulle aree circostanti. | Necessari | Non necessari | Necessario | Area inedificabili. Gli eventuali edifici esistenti non compatibili e/o non ammissibili sono assoggettati alla norme di cui alla classe IIIb. | Vedi N.G.T., capitolo 11, art. 12. Le opere di interesse pubblico non strimenti localizzabili possono essere realizzate nel rispetto dell'Art. 31 della L.R. 56/77. |
| | | IIIb2 | Porzioni di territorio edificate soggette a dinamica idraulica e gravitativa | Pericolosità moderata | Aree edificate con problematiche dovute a dinamica idraulica e/o gravitativa, protette da opere di difesa verificate. Rischio mosesso | Necessari laddove non esistono opere di difesa | Necessario il controllo e la manutenzione delle opere esistenti. | Non necessari | Necessario | Area ove a seguito della verifica di validità delle opere esistenti o alla realizzazione delle opere è riassetto,sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti e/o complementari (IIb e.s.). | Vedi N.G.T., capitolo 11, art. 14. Le opere di interesse pubblico non strimenti localizzabili possono essere realizzate nel rispetto dell'Art.31 della L.R.56/77. |
| | | IIIb3 | Porzioni di territorio edificate soggette a dinamica idraulica e gravitativa | Pericolosità media | Aree edificate con problematiche dovute a dinamica idraulica e/o gravitativa, protette da opere di difesa verificate. Rischio medio | Necessari laddove non esistono opere di difesa | Necessario il controllo e la manutenzione delle opere esistenti. | Non necessari | Necessario | Area ove a seguito della verifica delle opere esistenti o alla realizzazione delle opere è riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. | Vedi N.G.T., capitolo 11, art. 15. Le opere di interesse pubblico non strimenti localizzabili possono essere realizzate nel rispetto dell'Art.31 della L.R.56/77. |
| | | IIIb4 | Porzioni di territorio edificate soggette a dinamica idraulica e gravitativa | Pericolosità elevata | Aree edificate con problematiche dovute a dinamica idraulica e/o gravitativa, protette da opere di difesa verificate. Rischio elevato | Necessari laddove non esistono opere di difesa | Necessario il controllo e la manutenzione delle opere esistenti. | Non necessari | Necessario | Anche a seguito della verifica delle opere esistenti o alla realizzazione delle opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico. Sono ammesse tutte le opere di sistemazione idrogeologica, di tutela del territorio e difesa del suolo. | Vedi N.G.T., capitolo 11, art. 16. Le opere di interesse pubblico non strimenti localizzabili possono essere realizzate nel rispetto dell'Art.31 della L.R.56/77. |
| | | IIIc | Porzioni di territorio edificate ad alta pericolosità geomorfologica e ad alto rischio, per le quali non è proponibile un'ulteriore utilizzazione urbanistica oltrequanto già previsto dagli strumenti urbanistici vigenti, ma dovranno essere adottati i provvedimenti di cui alla Legge 9/7/1908 n°445 | Pericolosità molto elevata | Aree parzialmente o completamente edificate, con problematiche dovute a dinamica ad alta energia e potenzialmente caratterizzate da instabilità di versoi. Possibili problemi per l'incolumità delle persone. Rischio elevato. | Non possibili | Non possibile | Non possibili | Non possibile | Sono ammesse tutte le opere di sistemazione idrogeologica, di tutela del territorio e difesa del suolo. | Vedi N.G.T., capitolo 11, art. 17. Le opere di interesse pubblico non strimenti localizzabili possono essere realizzate nel rispetto dell'Art.31 della L.R.56/77. |

## AREE

**USI PUBBLICI**
- Viabilità esistente
- Viabilità in progetto
- Interesse comune
- Istruzione
- Verde

**RESIDENZIALI**
- N.A. Nuclei antichi (art. 3.2.1. NA)
- Nuclei antichi minori (art. 3.2.1. bis NA)
- B Tessuti edilizi saturi (art. 3.2.2. NA)
- C di Completamento (art. 3.2.3. NA)
- N.I. di Nuovo Insediamento (art. 3.2.4. NA)
- A Aree per autorimesse (art. 3.2.6. NA)

**PRODUTTIVI**
- D1 Industriali e Artigianali confermate (art. 3.3.1. NA)
- D2 Produttive di nuovo impianto a/o completamento (art. 3.3.2. NA)
- D3 Scarico legname (art. 3.3.3. NA)
- Cave (art. 2.3.4. NA)

**TERZIARI**
- TR/TRc Turistico-ricettive (art. 3.4.2. NA)
- T per impianti termali (art. 3.4.3. NA)

**AGRICOLI**
- E1 Terreni ad elevata produttività (art. 3.5.1. NA)
- E2 Boscate a destinazione produttiva (art. 3.5.3. NA)
- E3 Bosco ad alto fusto (art. 3.5.4. NA)
- E4 A pascolo (art. 3.5.2. NA)
- E5 Agricole marginali (art. 3.5.5. NA)

## ATTREZZATURE PUBBLICHE

PROG. ESIST.
- Centro civico amministrativo
- Edifici per il culto
- Scuola media
- Centro culturale ricreativo
- Scuola materna - asilo nido
- Scuola elementare
- Cimitero
- Verde, gioco, sport
- Parcheggi pubblici e piazze
- Carabinieri

- Impianti urbani (art. 3.1.2. NA)
- Elisuperficie per pronto intervento (art. 3.1.5. NA)
- Aree di interesse ambientale e naturale (art. 4.1.9. NA)
- Aree per impianti di risal., piste da sci (art. 3.5.7. NA)
- Pista sci fondo (art. 3.5.8. NA)
- Emergenze architettoniche puntuali (art. 4.1.8. NA)
- Delimitazione P.E.C. (art. 5.1.5. NA)
- Fascia rispetto prese acquedotti
- Fascia di rispetto impianti di depurazi. (art. 4.1.6. NA)
- Vincolo cimiteriale (art. 4.1.2. NA)
- Vincolo idrogeologico (art. 4.1.1. NA)
- Riferimento tavola 1:10.000

REGIONE PIEMONTE

Provincia del Verbano Cusio Ossola
a.s.l. n. 14

# COMUNITA' MONTANA MONTE ROSA

**Subarea 2**

# PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE- SUB AREA 2

COMUNI DI: BANNIO ANZINO - CALASCA CASTIGLIONE
CEPPO MORELLI - VANZONE CON SAN CARLO

Ai sensi: Legge regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i.; Circolare PGR 8.05.1996 n°7/LAP; D.G.R. del 18.03.2003 n°1-8753, per l'adeguamento dello strumento urbanistico al PAI; Ordinanza P.C.M. n°3274 del 20.03.2003; D.G.R. del 17.11.2003 n°61-11017; Circ. P.R.G. 1/DOP 27.04.2004 per l'acquisizione del Parere Sismico

Con le modifiche ed integrazioni di cui alla d.c.c.m.m.r. n° .....del .....
(controdeduzioni alle osservazioni e proposte di modifica della Regione Piemonte )

## COMUNE DI VANZONE CON SAN CARLO

## CARTA DELLA SOVRAPPOSIZIONE DELLA ZONIZZAZIONE GEOLOGICA ED URBANISTICA

**11b**
**Foglio I**

Febbraio 2009

SCALA 1:2.000


I PROGETTISTI

STUDIO GEOLOGICO ASSOCIATO
Bossalini Germano & Cattin Marco
Via Marconiello n°26,
28845 DOMODOSSOLA (VB)
Tel/Fax: 0324/242689
Part. I.V.A. n° 01664470035

ARCHITETTI
Luigi Bovio - Milena Gibroni
Piazza Cavour n°14,
28845 DOMODOSSOLA (VB)
Tel - fax: 0324/242243
Part. I.V.A. n° 01361800032

STUDIO ASSOCIATO
Boacchi-Grugni
Via Canale di Masera n°13,
28845 DOMODOSSOLA (VB)
Tel. 0324/488827
Part. I.V.A. n° 01630770031